

## DICHIARAZIONE EX ART. 20 D.LGS. 39/2013

Il sottoscritto GIANFRANCO BENINCASA nato a ARAU (CH) il 16/11/1966

in qualità di consigliere dell'Ordine dei giornalisti del Trentino-Alto Adige/Südtirol

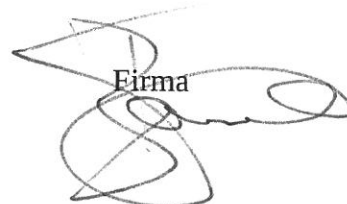
sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00

### DICHIARA

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- in particolare, ai fini delle cause di inconferibilità, di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3 D.Lgs. 39/2013);
- di essere a conoscenza del dovere di comunicazione tempestiva dell’eventuale insorgenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità di cui al decreto legislativo n. 39/2013.

Il/la sottoscritto/a è consapevole che, ai sensi dell’art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace accertata comporta la inconferibilità al soggetto che ha reso la dichiarazione di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n. 39/2013 per un periodo di cinque anni.

Trento, 12 dicembre 2023

Firma  


Allegato: copia fotostatica non autenticata di un documento d’identità

## DICHIARAZIONE EX ART. 20 D.LGS. 39/2013

Il sottoscritto MAURIZIO PANIZZA nato a ROVERETO (TN) il 02/03/1956

in qualità di consigliere dell'Ordine dei giornalisti del Trentino-Alto Adige/Südtirol

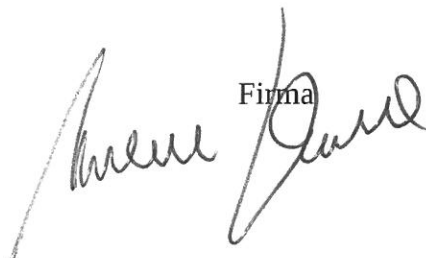
sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00

### DICHIARA

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- in particolare, ai fini delle cause di inconferibilità, di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3 D.Lgs. 39/2013);
- di essere a conoscenza del dovere di comunicazione tempestiva dell’eventuale insorgenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità di cui al decreto legislativo n. 39/2013.

Il/la sottoscritto/a è consapevole che, ai sensi dell’art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace accertata comporta la inconferibilità al soggetto che ha reso la dichiarazione di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n. 39/2013 per un periodo di cinque anni.

Trento, 12 dicembre 2023

 Firma

Allegato: copia fotostatica non autenticata di un documento d’identità

## DICHIARAZIONE EX ART. 20 D.LGS. 39/2013

La sottoscritta PAOLA SEMBENOTTI nata a TRENTO il 22/03/1959

in qualità di consigliera dell'Ordine dei giornalisti del Trentino-Alto Adige/Südtirol

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00

### DICHIARA

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- in particolare, ai fini delle cause di inconferibilità, di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3 D.Lgs. 39/2013);
- di essere a conoscenza del dovere di comunicazione tempestiva dell’eventuale insorgenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità di cui al decreto legislativo n. 39/2013.

Il/la sottoscritto/a è consapevole che, ai sensi dell’art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace accertata comporta la inconferibilità al soggetto che ha reso la dichiarazione di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n. 39/2013 per un periodo di cinque anni.

Trento, 12 dicembre 2023

Firma



Allegato: copia fotostatica non autenticata di un documento d’identità

## DICHIARAZIONE EX ART. 20 D.LGS. 39/2013

Il sottoscritto JOHANN SENFTER nato a SAN CANDIDO (BZ) il 20/04/1983

in qualità di consigliere dell'Ordine dei giornalisti del Trentino-Alto Adige/Südtirol

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00

### DICHIARA

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- in particolare, ai fini delle cause di inconferibilità, di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3 D.Lgs. 39/2013);
- di essere a conoscenza del dovere di comunicazione tempestiva dell’eventuale insorgenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità di cui al decreto legislativo n. 39/2013.

Il/la sottoscritto/a è consapevole che, ai sensi dell’art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace accertata comporta la inconferibilità al soggetto che ha reso la dichiarazione di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n. 39/2013 per un periodo di cinque anni.

Trento, 12 dicembre 2023

Firma



Allegato: copia fotostatica non autenticata di un documento d’identità

## DICHIARAZIONE EX ART. 20 D.LGS. 39/2013

La sottoscritta ISABELLA CHERUBINI nata a MILANO IL 22/08/1954

in qualità di consigliera dell'Ordine dei giornalisti del Trentino-Alto Adige/Südtirol

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00

### DICHIARA

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- in particolare, ai fini delle cause di inconferibilità, di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3 D.Lgs. 39/2013);
- di essere a conoscenza del dovere di comunicazione tempestiva dell’eventuale insorgenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità di cui al decreto legislativo n. 39/2013.

Il/la sottoscritto/a è consapevole che, ai sensi dell’art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace accertata comporta la inconferibilità al soggetto che ha reso la dichiarazione di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n. 39/2013 per un periodo di cinque anni.

Trento, 12 dicembre 2023

Firma  


Allegato: copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità



## DICHIARAZIONE EX ART. 20 D.LGS. 39/2013

La sottoscritta GIUSEPPINA DI GESARO nata a ALDENO (TN) il 25/09/1941

in qualità di consigliera dell'Ordine dei giornalisti del Trentino-Alto Adige/Südtirol

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00

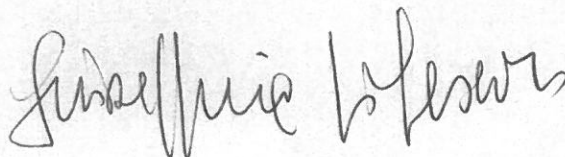
### DICHIARA

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- in particolare, ai fini delle cause di inconferibilità, di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3 D.Lgs. 39/2013);
- di essere a conoscenza del dovere di comunicazione tempestiva dell'eventuale insorgenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità di cui al decreto legislativo n. 39/2013.

Il/la sottoscritto/a è consapevole che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace accertata comporta la inconferibilità al soggetto che ha reso la dichiarazione di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n. 39/2013 per un periodo di cinque anni.

Trento, 12 dicembre 2023

Firma



Allegato: copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità

## DICHIARAZIONE EX ART. 20 D.LGS. 39/2013

Il sottoscritto ALBERTO FOLGHERAITER nato a TRENTO il 27/09/1952

in qualità di consigliere dell'Ordine dei giornalisti del Trentino-Alto Adige/Südtirol

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00


### DICHIARA

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- in particolare, ai fini delle cause di inconferibilità, di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3 D.Lgs. 39/2013);
- di essere a conoscenza del dovere di comunicazione tempestiva dell’eventuale insorgenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità di cui al decreto legislativo n. 39/2013.

Il/la sottoscritto/a è consapevole che, ai sensi dell’art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace accertata comporta la inconferibilità al soggetto che ha reso la dichiarazione di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n. 39/2013 per un periodo di cinque anni.

Trento, 12 dicembre 2023

Firma



Allegato: copia fotostatica non autenticata di un documento d’identità

## DICHIARAZIONE EX ART. 20 D.LGS. 39/2013

Il sottoscritto MAURO KELLER nato a BOLZANO il 09/03/1968

in qualità di consigliere dell'Ordine dei giornalisti del Trentino-Alto Adige/Südtirol

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00

### DICHIARA

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- in particolare, ai fini delle cause di inconferibilità, di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3 D.Lgs. 39/2013);
- di essere a conoscenza del dovere di comunicazione tempestiva dell’eventuale insorgenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità di cui al decreto legislativo n. 39/2013.

Il/la sottoscritto/a è consapevole che, ai sensi dell’art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace accertata comporta la inconferibilità al soggetto che ha reso la dichiarazione di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n. 39/2013 per un periodo di cinque anni.

Trento, 12 dicembre 2023

Firma



Allegato: copia fotostatica non autenticata di un documento d’identità



## DICHIARAZIONE EX ART. 20 D.LGS. 39/2013

La sottoscritta ALESSANDRA SALETTI nata a TRENTO il 11/03/1975

in qualità di consigliera dell'Ordine dei giornalisti del Trentino-Alto Adige/Südtirol

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00

### DICHIARA

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- in particolare, ai fini delle cause di inconferibilità, di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3 D.Lgs. 39/2013);
- di essere a conoscenza del dovere di comunicazione tempestiva dell’eventuale insorgenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità di cui al decreto legislativo n. 39/2013.

Il/la sottoscritto/a è consapevole che, ai sensi dell’art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace accertata comporta la inconferibilità al soggetto che ha reso la dichiarazione di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n. 39/2013 per un periodo di cinque anni.

Trento, 12 dicembre 2023

Firma  


Allegato: copia fotostatica non autenticata di un documento d’identità